



DATA: 21/10/2022

CLASSE: I D- scientifico

DOCENTE: Stefania Papa

MATERIA: LINGUA E LETT.ITALIANA

### **FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO – V ANNO)

Nel primo biennio, e in particolare durante il primo anno, il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione. Dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, un percorso didattico specifico sarà dedicato a colmare eventuali lacune, a definire e ampliare negli alunni la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana (ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico) e a curare parallelamente, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali e scritte. Nell'ambito della produzione orale si darà rilievo al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e alla concisione ed efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta si insisterà sull'allestimento del testo, sulla sintassi del periodo, sull'uso dei connettivi, sull'interpunzione, sul dominio del lessico astratto. A tal fine appare opportuno che le esercitazioni comprendano prove volte a sviluppare e ad accertare la competenza testuale, attiva e passiva, degli alunni (riassumere, titolare, parafrasare, variare i registri e i punti di vista). Tale percorso includerà l'apporto di altre discipline con i loro specifici linguaggi. Precisamente.

### **LINGUA**

Lo studente colma eventuali lacune, consolida ed approfondisce le capacità orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva.

Nell'ambito della produzione scritta lo studente sarà indirizzato alla costruzione di un testo coerente, logico, corretto sotto il profilo grammaticale e attento alle scelte lessicali. Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione. Lo studente dovrà padroneggiare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture, da quelle elementari (ortografia, interpunzione e morfologia) a quelle più avanzate (sintassi complessa, lessico astratto, letterario e specialistico), muovendosi con sicurezza sul piano della comunicazione orale e scritta, e dovrà avere capacità di riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantico). Nella produzione personale dovrà saper variare l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente dovrà essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere, titolare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.



## **LETTERATURA**

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità al fine di individuare i caratteri principali delle opere fondanti per la civiltà occidentale.

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe risulta formata da n°24 studenti, di cui maschi n°14 e femmine n°10 tutti provenienti dagli Istituti comprensivi della città. Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe si presenta vivace, ma corretto e abbastanza partecipe. Dal punto di vista della socializzazione, della partecipazione e dell'impegno la maggior parte degli studenti mostra senso di responsabilità e apprezzabile consapevolezza dei propri doveri; vi è comunque un piccolo gruppo di studenti per i quali risultano insoddisfacenti i livelli di partecipazione, di attenzione, di impegno e di studio giornalieri. Dal confronto emerge che la classe manifesta, in questa prima fase, un atteggiamento interessato nei confronti delle diverse discipline, in particolare di quelle di indirizzo che avevano sostenuto la motivazione degli allievi nella scelta di questo specifico percorso di studi. Durante le lezioni il clima generale è perlopiù propositivo. La partecipazione è spontanea, a volte però poco controllata e non del tutto pertinente. Alcuni alunni, in determinate materie e soprattutto nelle ultime ore della giornata, non riescono a contenere la propria esuberanza. Le relazioni con gli insegnanti sono generalmente corrette e anche il modo di rapportarsi tra compagni sembra positivo. L'impegno e la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa per la maggior parte della classe sono finora buoni, pur con differenze nel prodotto finale presentato, imputabili a diverso grado di autonomia e di metodo di lavoro: un piccolo gruppo dispone di un metodo di studio già adeguato alle richieste (anche se da sviluppare ulteriormente) e dimostra di essersi già orientato verso uno studio esteso e puntuale; un secondo gruppo, pur volenteroso, presenta un atteggiamento più esecutivo, non possiede ancora un metodo di studio personale, limitandosi a imparare contenuti ridotti e spesso frammentati, e a volte non ha assunto consapevolezza dei limiti del proprio modus operandi; infine, un terzo gruppo manifesta alcune difficoltà nella comprensione delle consegne e fatica nell'apprendere contenuti pur ridotti e concettualmente poco impegnativi. I livelli di partenza riportati in uscita dal precedente ciclo di studi risultano diversificati; dalle prove d'ingresso somministrate e dai primi accertamenti, le differenze nelle competenze sono state confermate.

**I fascia:** un discreto numero di studenti padroneggia le abilità linguistiche fondamentali; inoltre è vivace nell'apprendimento e solerte nel prestare fede agli impegni assunti;

**II fascia:** altri, la maggior parte, sono in possesso di buone abilità di base e, pur incontrando qualche difficoltà, grazie all'impegno costante conseguono risultati sufficienti.

**III fascia:** un piccolo gruppo, a causa di un impegno discontinuo o di una fragile preparazione di base, incontrano difficoltà nella comprensione e nella fruizione dei testi, espongono i contenuti assimilati con poca puntualità e precisione.

La frequenza è al momento nella norma. All'interno del gruppo classe è presente un alunno per il quale il Consiglio di classe, sulla base della documentazione pervenuta alla scuola, sta valutando la predisposizione di un PDP 3^ fascia.

Tenuto conto di tale situazione iniziale della classe, la programmazione didattica disciplinare sarà svolta come di seguito esplicitato.

**OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE**

<b>CONOSCENZE</b> <b>(SAPERI)</b> suddivise per unità di apprendimento	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b> <b>Con riferimento alle competenze di cittadinanza</b>	<b>TEMPI</b> di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)
<b>Educazione Linguistica ( Grammatica)</b>  UDA 1: Il verbo	Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della Lingua italiana ai diversi livelli del sistema. Essere in grado di controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro	Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana – Leggere e comprendere  Progettare e produrre testi di diversa tipologia  Il sistema della lingua – Le	I Quadrimestre Settembre
UDA 2: Fonologia e ortografia.			Ottobre
UDA 3 : Gli elementi fondamentali della frase semplice.			Novembre - dicembre



<p>UDA 4 : Parti variabili : Il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome.</p>	<p>connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali. Esprimersi con proprietà di linguaggio, anche in senso lessicale, e adeguata a situazione riferibili a fatti</p>	<p>(registri linguistici, scopi comunicativi...) Capire e rispettare le diversità culturali e in particolare linguistiche, nel contesto sia nazionale che globale Essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario Confrontare testi letterari (e</p>	<p>Gennaio</p>
<p>UDA I : Laboratorio di scrittura: Il riassunto - Il verbale - La lettera personale - La lettera aperta - lettera formale - La relazione .</p>	<p>Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>non) per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti – Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici (arte, fotografia, fumetto...), sonoro-musicali (film, canzoni...), informatici (massmedia)</p>	<p>I QUADRIMESTRE</p>
<p><b>Antologia</b> UDA 1 A: La struttura del testo narrativo: sequenze, fabula e intreccio, messaggio, tema, narratore, autore. UDA 1 B: Fiaba e favola (analisi del testo narrativo). UDA 2 : Punto di vista, durata, spazio, tempo. UDA 3: Generi letterari: novella, racconto.</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi diversi. Leggere, comprendere manipolare e riutilizzare testi di vario genere anche al fine di produrre schemi, riassunti, sintesi significative. Individuare natura, funzione e principale scopi comunicativi di un testo. Confrontare testi di vario tipo, individuare le informazioni, confrontarle e selezionarle in relazione ai propri scopi. Leggere e commentare testi</p>	<p>La storia e la geografia della lingua attraverso i testi letterari e non</p>	<p></p>
<p><b>Educazione Linguistica</b></p>	<p>Applicare la conoscenza</p>	<p></p>	<p>II QUADRIMESTRE</p>



<p>( <b>Grammatica</b>) UDA 5: Sintassi della frase semplice (Complementi indiretti)</p> <p>UDA 6:Le parti invariabili del discorso.</p>	<p>ordinata delle strutture della Lingua italiana ai diversi livelli del sistema.</p>		
<p>UDA II : Laboratorio di scrittura: testo descrittivo, il tema.</p>	<p>Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di</p>	<p><b>COMUNICARE E COMPRENDERE MESSAGGI DI GENERE DIVERSO</b></p>	
<p><b>Antologia</b> UDA 4 : Generi letterari : romanzo e le diverse tipologie (con particolare riferimento a Ottocento e Novecento)</p>	<p>Utilizzare gli Strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>-Acquisire e interpretare l'informazione -Individuare collegamenti e relazioni -Progettare -Imparare a imparare Competenze specifiche dell'italiano -Comprendere e analizzare testi appartenenti a un genere letterario specifico</p>	
<p><b>Epica</b> UDA 0 : L'epica classica: letture scelte tratte da : ➤ Iliade ➤ l'Odissea ➤ Eneide.</p>	<p>-Riconoscere in un testo le caratteristiche del mito -Contestualizzare brani tratti da opere molto ampie -Individuare le caratteristiche tematiche dell'epica omerica e dell'epica virgiliana -Collocare storicamente un'opera antica -Operare confronti tra testi che trattano un tema affine, individuando analogie e differenze -Focalizzare l'argomento centrale di una discussione</p>	<p>-Prodotte testi informativi, espositivi, descrittivi e narrativi -partecipare ad una discussione in modo propositivo -Esporre oralmente dei contenuti in un tempo stabilito</p>	

<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b> <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i></p>	
<p><b>COMPETENZA</b></p>	<p><b>CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA</b></p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana – Funzionalità ed efficacia di una memorizzazione finalizzata ad uno scopo comunicativo</p>
<p>PROGETTARE</p>	<p>Gradualità e rigore delle diverse fasi operative di una produzione scritta.</p>

COMUNICARE	Il sistema della lingua – Aree semantiche ed etimologia
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sviluppo della coscienza storica, sociale e civica.
RISOLVERE PROBLEMI	La riflessione metalinguistica. - Il pensiero operatorio formale o ipotetico - deduttivo.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Capire e rispettare, nella consapevolezza della comune radice latina, diversità e affinità culturali e in particolare linguistiche nel contesto europeo. La riflessione metalinguistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE	Importanza di letture attente e rigorose dei dati di partenza per



## **ATTIVITÀ**

La classe sarà invitata a svolgere quotidianamente le varie attività programmate, dai compiti per casa alle verifiche sia scritte che orali, da svolgere in classe e fondamentali per potere valutare il grado di apprendimento raggiunto da ciascuno. A tali attività ne seguiranno altre, come la visione di DVD, inerenti la programmazione didattica, visite guidate, finalizzate al potenziamento delle conoscenze culturali, nonché la partecipazione ad incontri culturali, dibattiti e conferenze programmate dall'Istituto o da Enti esterni.

## **METODOLOGIE**

Priorità assoluta sarà data alla lettura diretta dei testi, da svolgere sempre in classe e alla conseguente produzione di testi semplici, attività che costituiscono il fondamento per la formazione di un lettore autonomo e consapevole, capace di riflettere sulla forma del testo; inoltre, si cercherà di promuovere negli studenti una autonoma capacità di valutazione critica e di affinare la loro sensibilità estetica. Il metodo dialogico spingerà i discenti ad un lavoro di partecipazione-scambio che non li ponga nella condizione di fruitori passivi, ma consapevoli del lavoro scolastico, che sarà sempre motivato, in modo da metterli al corrente della utilità ai fini della loro crescita; a tal fine, sarà dato ampio spazio alle conversazioni e ai dibattiti.

Non sarà sottovalutata la lezione frontale, che rappresenta il primo approccio informativo sui contenuti da studiare. Saranno coinvolti gli studenti nella visione di film e di sussidi audiovisivi e si inviteranno a partecipare ad eventi organizzati dalla scuola e non e a prendere parte ai progetti d'Istituto e alle eventuali uscite didattiche. L'utilizzo di piattaforme digitali consentirà uno scambio più immediato di informazioni, di approfondimenti disciplinari

## **MEZZI E STRUMENTI**

Strumenti privilegiati, in questo *iter* didattico, saranno i libri di testo, che verranno integrati sia con le spiegazioni della docente, sia con schede di approfondimento, ricerca individuali e/o di gruppo. Tutti gli studenti saranno sollecitati ad usare il vocabolario della lingua italiana. Saranno utilizzati, a seconda delle necessità e delle opportunità, video, giornali, rete informatica e visite guidate. Le applicazioni di Gsuite saranno un ulteriore supporto alla normale attività didattica, così come tutti i contenuti di Rai cultura e di enciclopedie online, che costituiscono un valido supporto allo studio.

## **VERIFICHE**

*(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)*

La verifica tenderà essenzialmente a valutare il rapporto insegnamento – apprendimento, pertanto si procederà attraverso: verifiche di percorso, frequenti e tempestive, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica e di



mettere in moto, se necessario, strategie di recupero; verifiche sintetiche di più unità al fine di verificare il livello cognitivo raggiunto.

Le verifiche orali si svolgeranno attraverso interrogazioni, colloqui, discussioni, dibattiti.

Le verifiche scritte si svolgeranno attraverso temi, commenti, produzione di testi di vario genere, schede di verifica, prove strutturate/semistrutturate.

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Antologia: riassunto e analisi di un breve testo narrativo (novella, racconto)	Tema di attualità
Lettera	Analisi di un testo narrativo
Grammatica: ortografia - verbo	Prova di epica

Tutte le prove di verifica saranno valutate seguendo le griglie valide per tutte le classi e adattate alle varie tipologie di scrittura, stabilite dal Dipartimento di lettere e si prevede di svolgerne almeno tre per ciascun quadrimestre.

## VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Per la valutazione sia **formativa** sia **sommativa** si terrà conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo)
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione si terrà conto:

- della sostanziale conoscenza degli argomenti trattati
- della capacità di ragionamento guidato o personale
- dell'esposizione corretta dei contenuti, rigorosa anche sul piano del lessico specifico
- della capacità di stabilire dei confronti, guidati o spontanei, tra gli eventi analizzati
- dell'approfondimento personale dell'allievo relativo all'argomento (lettura dei quotidiani per aggiornare le informazioni di geografia o educazione civica).

La valutazione terrà sempre conto del modo in cui i contenuti sono espressi, del grado di approfondimento dei singoli argomenti, oltre che del livello di partenza di ogni singolo studente, per accertarne anche la minima





“crescita”. Si valuterà, altresì, la costanza, l’impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, il grado di maturità raggiunto e la capacità di rielaborare i contenuti in modo personale e critico. Saranno utilizzate, sia per le verifiche scritte sia per le verifiche orali, griglie di valutazione già concordate e approvate nei dipartimenti disciplinari e deliberate in seno al Collegio dei docenti.

Il Docente

Prof.ssa Stefania Papa